



**Torre del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Allegato A**  
**Relazione previsionale e programmatica**

Torre



**Torre del Cerrano**  
Area Marina Protetta

**CO.GES.**  
Consorzio di Gestione  
Area Marina Protetta  
Torre del Cerrano

Casella postale 34  
64025 Pineto (TE) | Tel. e Fax 085.9492322  
P.I. IT90013490678

info@torredelcerrano.it  
torredelcerrano@pec.it  
www.torredelcerrano.it

Torre

**Pos. AM-BIL-2014**

Torre Cerrano, Pineto-Silvi (Te) 31 dicembre 2013

**RELAZIONE**  
**PREVISIONALE e PROGRAMMATICA**  
**del**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Torre del Cerrano

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## SEZIONE I

### Caratteristiche generali dell'area e dei Servizi del Consorzio

#### 1) L'Area Marina Protetta

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano è istituita con DM del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 21-10-2009, pubblicato in G.U. n.80 del 07-04-2010.

Si estende fino a 3 miglia nautiche dalla costa e si sviluppa per 7 km dei quali 2,5 km di duna sabbiosa lungo la riva, dalla foce del torrente Calvano, che attraversa l'abitato di Pineto, fino al centro di Silvi, alla corrispondenza a mare della stazione ferroviaria. La superficie dell'A.M.P. è di circa 37 km quadrati e ricomprende una ristretta zona B, un quadrato di circa un km di lato di fronte a Torre Cerrano, una zona C di 14 km quadrati, che si sviluppa per l'intera estensione del fronte mare fino a circa 2 km dalla costa e un'ampia zona D, di forma trapezoidale, di circa 22 km quadrati fino al limite delle tre miglia.



Si sta lavorando con la Regione Abruzzo e con l'ENI per la istituzione di Aree Contigue ai sensi della legge 394/91.

#### 2) Il Consorzio di Gestione

Il Decreto Istitutivo dell'AMP affida la gestione al "Consorzio per la gestione, salvaguardia e valorizzazione dell'area marina protetta **TORRE DEL CERRANO**" (Co.Ges. A.M.P. Torre Cerrano)", costituitosi formalmente il 7 febbraio 2008, e lo Statuto è lo strumento in base al quale si organizzano le attività dello stesso.

Si riportano di seguito i passi salienti dello Statuto come approvato dalle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

«**ARTICOLO 1- Costituzione e Denominazione.** Tra le Amministrazioni Comunali di Pineto e Silvi Marina, l'Amministrazione Provinciale di Teramo e la Regione Abruzzo, è costituito, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il Consorzio per la gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, istituita con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio [del 21 ottobre 2009], in relazione a quanto previsto dall'articolo

19 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, come integrati dall'articolo 17, comma 4, della legge 23 marzo 2001, n. 93, e dall'articolo 8 della legge 31 luglio 2002, n. 179.

#### ARTICOLO 2 *Durata e Sede*

1. La durata del Consorzio è di anni venti e può essere prorogata alla scadenza con il consenso di almeno due terzi degli enti consorziati.

2. Il Consorzio ha sede legale nel Comune di Pineto.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire Uffici e Sedi operative anche in altre località.

ARTICOLO 3 *Finalità*. Il Consorzio ha come scopo la gestione dell'area marina protetta Torre del Cerrano, in relazione a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di istituzione della medesima area marina protetta e dal decreto ministeriale di affidamento in gestione, per l'esercizio delle funzioni di cui al successivo art.4».

### 3) I Servizi del Consorzio

Il 2013 è stato l'anno che ha consentito di consolidare in pieno le attività dell'AMP già sperimentate nelle annualità precedenti in particolare in chiave di Servizi al Turismo, arrivando contestualmente i primi interventi rivolti al monitoraggio scientifico e alla conservazione.

#### 3.a.1) *La sede e gli uffici operativi*

La sede legale presso Torre Cerrano e gli uffici operativi presso la dependance di Villa Filiani, hanno evidenziato, nel corso del 2013 tutta la loro limitatezza in termini di spazio e superfici necessarie per lo sviluppo di tutte le attività messe in campo.

Sembrava che la situazione potesse avviarsi a miglioramento dopo che, con delibera di Assemblea n. 4 del 26 luglio 2012 gli enti facenti parte del Consorzio avevano assicurato la messa a disposizione di spazi e locali per le attività dell'AMP a fronte di una quantificazione economica consistente nel bilancio del Consorzio. Purtroppo, però, non tutto quanto previsto si è reso disponibile nel 2013.

Non si sono messi a disposizione:

- 1) Locali ufficio sede istituzionale nel fabbricato principale di Villa Filiani a Pineto.
- 2) Utilizzazione bar/info-point alla concessione ad ombreggio nei pressi di Torre Cerrano
- 3) Locali adiacenti la sede IAT-Ufficio Informazioni Turistiche a Silvi.
- 4) Concessione balneare "Capodoglio Beach" nei pressi sede IAT di Silvi con possibilità di installare un chiosco-bar.
- 5) Utilizzo di Torre Cerrano per Caffè letterario e Biblioteca del Mare.

Oltre gli spazi ove sono ospitati gli uffici operativi nella dependance di Villa Filiani ed il piano terra di Torre Cerrano ove è localizzata la sede legale ed il Centro Visite-punto informativo, anche i seguenti spazi, in forma non esclusiva, si sono resi invece disponibili:

- 6) Locali di convegnistica/eventi nel fabbricato principale di Villa Filiani a Pineto
- 7) Gestione Parcheggi sud e nord nell'area di accesso a Torre Cerrano.
- 8) Utilizzo di Torre Cerrano (visite guidate, Museo del mare, locali sub-comodato, aree verdi).

La disponibilità di tali spazi e locali è contabilizzata e monetizzata nel bilancio di previsione dell'Area Marina Protetta (in entrata capitoli 30/bis e 31/bis e in uscita capitoli 190bis e 190ter) ed avrebbe abbassato considerevolmente la quota che ogni singolo ente, facente parte del Consorzio, deve versare annualmente.

La cosa, se da un lato permette di rispettare i parametri di cofinanziamento da parte degli enti locali rispetto al Ministero, dall'altra crea una difficoltà ulteriore per il pagamento del personale in servizio che, come è noto, non può essere a carico, eccetto che per il compenso del Direttore, delle quote trasferite dal Ministero.

#### 3.a.2) *Personale*

Oltre al direttore, nell'arco degli ultimi due anni del 2012 si è avuta la disponibilità di un minimo di **personale** amministrativo indispensabile al funzionamento del Consorzio, dal momento che non si è riusciti ad avere personale distaccato dagli enti locali o dalla regione, attivando assunzioni a tempo determinato.

Il **personale a tempo determinato C1**, selezionato tramite concorso pubblico nel 2011 presenta orari part-time con una attività lavorativa equamente distribuita tra mattina e pomeriggio in modo da avere gli uffici dell'area Marina Protetta sempre funzionanti. Come previsto dal Consiglio di Amministrazione nella Deliberazione n. 28 del 14 novembre 2012 i contratti sono stati rinnovati per il 2013 e 2014 prevedendo un



aumento delle ore di servizio, e arrivano a scadenza quasi tutti nel corso del 2014.

L'assunzione di **personale a tempo indeterminato D1**, per il quale era stato avviato apposito concorso, invece, sta incontrando problemi da un punto di vista autorizzativo a causa delle normative di limitazione della spesa pubblica attuate negli ultimi anni anche attraverso le leggi finanziarie che prevedono una specifica autorizzazione alla assunzione di personale a tempo indeterminato per gli enti di nuova formazione.

Giova ricordare nuovamente in questa sede che, pur essendo l'importo da parte degli Enti facenti parte il Consorzio di minore entità rispetto a quanto stanziato dal Ministero, di fatto è proprio tale apporto finanziario degli Enti locali a consentire il funzionamento del Consorzio dato che **il costo per le risorse umane in alcun modo possono gravare sui trasferimenti del Ministero** (art.8 comma 3 della legge 31 luglio 2002 n.179), eccetto che per il compenso del Direttore il cui stipendio è invece erogato con risorse ministeriali.

Il concorso per il ruolo di **responsabile del settore amministrativo** previsto invece a tempo indeterminato; ed avviato nell'estate del 2011, sta tutt'ora incontrando problemi da un punto di vista autorizzativo a causa delle normative di limitazione della spesa pubblica attuate negli ultimi anni anche attraverso le leggi finanziarie. Nonostante il grande impegno profuso verso il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Ambiente, pur avendo avuto il parere favorevole anche dalla Ragioneria Generale dello Stato, un problema di disponibilità di risorse economiche certe ancora impedisce di operare l'assunzione pur consentendo di concludere tale procedura concorsuale.

Tale situazione con il concorso D1 in difficoltà si fa particolarmente critica nei confronti dei rapporti con il **personale** mancando una continuità nel tempo della gestione finanziaria e amministrativa essendo tutto gestito con personale a tempo determinato.

A ciò si aggiungono ulteriori problematiche di cui le più evidenti sono due:

1. Manca personale del settore tecnico-scientifico non previsto nei concorsi a tempo determinato e tanto meno in quello indeterminato.
2. Il costante ritardo nei trasferimenti delle risorse da parte degli Enti facenti parte il Consorzio provoca non poche difficoltà nella liquidazione degli stipendi del personale a tempo determinato.

Su tali problematiche esiste una scarsa collaborazione degli Enti facenti parte il Consorzio con i propri uffici ed il proprio personale. Con i Comuni non si è ancora riusciti ad attivare una collaborazione diretta, se non per una importante ma limitata collaborazione con Pineto nel settore Affari Istituzionali ed Economato, oltre che nel prezioso apporto del Segretario Comunale per le attività dell'Assemblea e sui pareri legali. Dalla Provincia non si sono mai avuti riscontri sulle tante richieste effettuate di distacco anche parziale di personale ed addirittura sembrerebbe, anche se una comunicazione ufficiale al riguardo non è mai arrivata, che la Provincia voglia uscire dal Consorzio in via definitiva nonostante Torre Cerrano, il simbolo ed il cuore dell'AMP, sia un immobile di loro proprietà.

La Regione ha invece espressamente negato il distacco di una unità di personale individuata come interessata al comando presso l'AMP proveniente dall'ARSSA e che sarebbe stata preziosa nel settore tecnico. Proprio riguardo al personale tecnico si continua a sperare che, con l'apporto degli uffici tecnico-urbanistici dei due comuni che, in particolare con i due uffici del Demanio si sono rivelati preziosissimi nella gestione del settore autorizzativo, si possa fare a meno di avere personale nel settore tecnico-scientifico. Di fatto, però, da un lato la sempre più pressante richiesta della Capitaneria di Porto, che pretende un atto proprio e indipendente del Consorzio in sede di rilascio di pareri (fino ad oggi il sottoscritto ha spesso rilasciato il parere come firma di nulla-osta direttamente sull'autorizzazione comunale) come richiesto espressamente con nota n.14028 del 17 luglio 2012, e dall'altra parte la crescita esponenziale delle richieste dei pareri che vengono protocollate presso il Consorzio, entrambe tali situazioni portano a pensare che è indispensabile individuare anche nel settore tecnico-scientifico una unità di personale operativa, anche a tempo determinato come nel caso del personale dei settori finanziario e amministrativo.

### 3.a.3) *Collaboratori esterni*

La mancanza di una figura D1 amministrativa costringe per ora il Consorzio ad appoggiarsi ad uno studio **commercialista** e di consulenti del lavoro per la cura delle pratiche di gestione del personale e per la redazione delle buste paga e ad una **consulente esperta** del settore per l'assistenza nella redazione dei documenti di Bilancio, allegati e conseguenti adempimenti.

Nell'elaborazione del Bilancio di Previsione e di altre materie correlate alla gestione economica e all'Ordinamento Contabile e Finanziario del Consorzio, ci si avvale di professionalità a supporto, in particolare della S.ra Rag. **Angela Angelozzi**, con contratto di collaborazione in materia di Bilancio, incarico di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.02 del 28 gennaio 2011, così come dello studio di Consulenza del Lavoro della D.ssa **Lucia Di Paolo** per la gestione delle buste paga, come da incarico n.656 del 27 giugno 2011.

Le risorse impegnate per esternalizzare tali servizi, sulla compilazione dei Bilanci e sulla gestione economico-contabile del personale, sarebbero certamente più proficuamente utilizzate se destinate agli uffici competenti degli Enti facenti parte il Consorzio. Tale ruolo degli uffici comunali o della Provincia consentirebbe, tra l'altro, un più diretto ed attento esame delle attività del Consorzio da parte degli Enti soci dello stesso, oltre ad un risparmio in termini economici sui fondi stanziati annualmente. Ad oggi, però pur dovendo prima risolvere qualche problema tecnico, non è stata evidenziata una volontà di procedere in tal senso da parte degli organi di indirizzo degli Enti locali e dello stesso Consorzio.

In relazione alle collaborazioni esterne c'è da evidenziare l'importante ruolo che stanno sempre più assumendo le **Guide del Cerrano**, figura di operatore turistico appositamente creata dall'AMP, con la collaborazione della vicina Riserva Naturale dei Calanchi di Atri, con specifici corsi di formazione ed esame finale, che stanno man mano coprendo tutte quelle attività di servizi al turismo che l'AMP ha bisogno di mantenere attivi. Si tratta di oltre 50 giovani abilitati come Guide del Cerrano, di cui circa 30 attive, iscritte nell'elenco pubblicato in rete e operative quotidianamente in proprio o a servizio del Consorzio quando se ne richiede l'impegno. A tale figura che seguono una attività di formazione specifica operata dal Consorzio stesso è riconosciuta una priorità negli incarichi professionali esterni assegnati per l'Area Marina Protetta secondo quanto indicato nell'apposito Regolamento di cui alla Deliberazione del Consorzio n.43 del 10 giugno 2013.

### 3.a.4) *Previsioni 2014 sul personale*

Con il 2014 il personale assunto a tempo determinato e la collaborazione in materia di Bilancio raggiungono i tre anni di servizio, limite oltre il quale non è possibile prorogare ulteriormente i contratti nella Pubblica Amministrazione. La legge 30 ottobre 2013 n.125 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30 ottobre 2013, consente di avviare un percorso di stabilizzazione del personale precario in percentuale di almeno la metà del personale che si andrebbe ad assumere previo selezione dall'esterno e nel frattempo ammette la proroga dei contratti per ulteriori 36 mesi. Intenzione di questo ufficio, quindi, ad evitare la completa paralisi delle attività del Consorzio a partire dal 2014, è allora quella di applicare tale novità ed opportunità che il quadro normativo sembra offrire, al concorso già in essere per l'assunzione di un D1 a tempo pieno e a tempo indeterminato, per consentire la stabilizzazione dell'equivalente forza lavoro, in termini di costo sul bilancio dell'Ente, di personale a tempo determinato attualmente in servizio precario presso il Consorzio e già selezionato previa procedura concorsuale aperta.

Inevitabile sarà, invece, una discontinuità per ciò che riguarda il supporto di una collaborazione esterna per la quale bisogna avviare una verifica sulla possibilità di prosecuzione.

### 3.b.1) *Uffici*

E' stata completata la definizione degli **spazi ufficio** del Consorzio ed il loro primo indispensabile allestimento sia presso **Torre Cerrano**, dove il Consorzio ha localizzato il Centro Visite e punto vendita oltre che la sede legale, così come a **Villa Filiani** dove, si sono potuti localizzare gli uffici operativi, e dove nel corso del 2013 si è potuto anche attivare un servizio WI-FI alla collettività e, soprattutto ai turisti che frequentano l'AMP in estate. E' stata completata la prima fase di allestimento a **Torre Cerrano del Museo**

del Mare e del Centro Visite nonché del **Giardino Mediterraneo** all'esterno. Resta da chiudere la fase autorizzativa del **Caffè Letterario** a cui il Comune di Pineto sta lavorando sollecitando la Provincia a chiudere alcuni passaggi amministrativi essenziali per la chiusura dei lavori precedentemente effettuati a Torre Cerrano.

Gli uffici sono già dotati di **attrezzature informatiche** complete ed efficienti anche per le relazioni con l'esterno attraverso l'attivazione di un sito internet ufficiale su cui si fa funzionare l'Albo del Consorzio e vi si pubblicano tutte le informazioni utili alla trasparenza amministrativa richiesta al Consorzio.

Il sito è stato anche per il 2013 implementato con sistemi di consultazione geografici e collegati ai database esistenti, web-gis utile ai turisti fornitori dell'AMP.

La Concessione dell'area da parte del Comune di Silvi, **in Zona Piomba**, denominata Porta del Parco, è stato oggetto di varie progettualità per un punto vendita dei prodotti tipici dell'AMP e circondario nonché di punto di ricarica fotovoltaica per mezzi elettrici e per un'area sportiva per le discipline che si svolgono sulla sabbia anche se la realizzazione del manufatto indispensabile a tale scopo sta incontrando problemi autorizzativi.

Si sta invece ancora lavorando per l'individuazione di una sede definitiva della Cerrano Trade, società partecipata del Consorzio, per la quale non sono più sufficienti i luoghi in disponibilità del Consorzio. La possibilità di avere spazi disponibili presso gli uffici **IAT di Silvi** potrebbe risolvere tale problematica.

### 3.b.2) Programma sedi 2014

Per l'anno a venire molti dei lavori da effettuare a **Torre Cerrano**, già richiesti più volte alla Provincia in qualità di proprietario della struttura, non essendo più procrastinabili dovranno essere effettuati in proprio, considerando che esiste uno stanziamento straordinario del Ministero dell'Ambiente, di cui si daranno i dettagli più avanti, utile allo scopo. A Torre Cerrano indispensabili sono infatti alcuni interventi di messa in sicurezza e di manutenzione alla scala e rimbiancature alle pareti del Museo del Mare. Andranno invece realizzati ex-novo alcuni interventi di completamento del Museo e di arredo di alcune parti della reception centro visite, nonché una sistemazione delle aree esterne anche come miglioramento delle strutture informative. Al piano terra andrà completato il procedimento autorizzativo del Caffè Letterario affinché possa lavorare pienamente a servizio del Museo e dei turisti in transito.

Come **Uffici operativi**, ferma restando la necessità di avere maggiori spazi in particolare per una stanza di rappresentanza indipendente dagli uffici operativi che si trovano in open space dentro la *dependanche* al piano terra con seri problemi di allagamento ogni volta che c'è una piovuta eccezionale, la vera e più urgente necessità di spazi è relativa all'archivio ed al deposito dei materiali. Tale problematica si unisce alla necessità di locali uffici per la *Cerrano Trade* srl che anche lì necessiterebbe di **spazi magazzino**.

Unendo allora le due problematiche per il 2014 l'idea è quella di andare a cercare uno spazio magazzino a basso costo che consenta intanto di depositare i materiali quali: documenti di archivio, materiali di consumo, attrezzature per l'educazione ambientale, magazzino merchandising, fino anche ai mobili che sono in attesa di destinazione dopo la chiusura dell'info-point di Silvi (Zona Piomba) e persino il rimessaggio invernale del mezzo nautico.

### 3.b.3) Contabilità e Tesoreria

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2011 è stato approvato il **Regolamento interno di Contabilità** del Consorzio predisposto ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 TUEL. Nel corso del 2011 si è attivata (previo gara pubblica) la **Tesoreria Unica Mista**, prevista in attuazione dell'articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, della legge n. 133/2008, a cui anche i Consorzi sono soggetti.

Il Consorzio ha scelto di utilizzare come **sistema di contabilità informatico** quello fornito dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, denominato **ARES**, che purtroppo ha dato molti problemi per essere adeguato alle necessità specifiche degli Enti Locali.

### 3.c.1) La società partecipata Cerrano Trade srl

Il Consorzio ha in piena attività la propria **Società Commerciale Cerrano Trade** s.r.l. attraverso cui mette a frutto le attrezzature, gli immobili e i prodotti di cui l'Area Marina Protetta dispone, in modo da

prevedere una copertura delle spese di gestione ed un introito proveniente dagli utilizzatori e compratori di tali beni.

I costanti inviti ed appelli che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha rivolto a tutti i gestori di area protetta affinché si attuino politiche di autofinanziamento attraverso le attività commerciali che possono mettersi in atto, grazie all'attività turistica ed all'utilizzo del proprio marchio di cui si ha uso esclusivo di cui alla legge 394/1991, ha portato il Consorzio a costituire tale Società Commerciale denominata *Cerrano Trade* s.r.l.. Nel "Atto di Indirizzo del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, recante le priorità politiche per il 2012 e gli indirizzi strategici per il triennio 2012-2014" di cui al Decreto di Gabinetto DEC-GAB-2011-0000126 del 04/08/2011 si cita, infatti, la necessità di dotarsi di tali strumenti per ridurre i costi di gestione dove al capitolo 4 recita testualmente: «Nel 2012 specifica attenzione andrà dedicata ai temi del finanziamento del sistema delle aree marine protette, anche mediante la promozione di idonee pratiche di autofinanziamento».

La decisione di costituire la *Cerrano Trade* s.r.l. si è presa ufficialmente all'interno del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, dopo averne discusso nelle sedute precedenti, nella seduta del 19 luglio 2010 (punto 4), e ratificata dall'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010. La Società è stata costituita formalmente di fronte al Notaio il 5 agosto 2010 con Socio Unico rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ed ha avuto l'iscrizione alla C.C.I.A. di Teramo il 9 agosto 2010, con Codice Fiscale 01773220676 e sede in via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto, stessa sede legale del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta.

Con il 2011 alla *Cerrano Trade* è stata destinata la gestione di tutte le attività commerciali sulla base di un programma approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.21 del 5 maggio 2011 che prevede le seguenti attività:

- 1) Gestione Bus – metano e automezzi.
- 2) Realizzazione Newsletter e materiale promozionale.
- 3) Gestione info –point e chalet
- 4) Merchandising
- 5) Realizzazione di eventi

A queste attività sono stati aggiunti ulteriori due punti con la Deliberazione del CdA n.6 del 29 febbraio 2012 di approvazione del Programma 2012:

- 6) La società potrà svolgere tutte le attività dirette e comunque connesse alla gestione delle visite guidate alla Torre di Cerrano.
- 7) In questo quadro anche gli eventuali parcheggi concessi dal Comune di Pineto o da privati vanno organizzati ed amministrati dalla Soc. commerciale. Le concessioni balneari, con i servizi connessi ove consentito dalla normativa in materia, possono essere direttamente gestite dalla società in modo da conseguire indubbi vantaggi sul piano operativo e funzionale.

Tutte queste attività sono state confermate anche per il 2013 con l'approvazione del programma avvenuto con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.36 del 13 marzo 2013.

Le entrate della *Cerrano Trade* sono destinate al Consorzio a fine anno, dopo aver coperto le spese ed i costi di gestione della stessa società.

La chiusura positiva del Conto Economico 2012 della *Cerrano Trade* è stata approvata dal CdA del Consorzio con Deliberazione n.39 del 27 maggio 2013, all'interno del quale si è registrato da parte del Consiglio: «il buon risultato conseguito nel 2012 avendo raggiunto economicamente il risultato necessario a ripianare sia la chiusura del 2011 che (...) aveva chiuso comunque in perdita di qualche migliaio euro [euro 4.140,00], che acquisire la possibilità di coprire i 10mila euro previsti invece per il 2012»

L'attività nel corso del 2012, è stata infatti più efficace rispetto all'anno precedente e così, pur avendo ancora carenze strutturali e organizzative importanti, si è riusciti a coprire il debito dell'anno precedente di Euro 10.280,00 e, come indicato nella citata deliberazione a recuperare il disavanzo di Euro 4.140,00 dell'anno precedente. La *Cerrano Trade* srl ha chiuso 2012 con un Utile di Esercizio di Euro 2.697,00 registrando nel Conto Economico del Bilancio di Esercizio 2012 un valore di produzione di Euro 116.741,00, quasi il doppio dell'anno precedente, trovando così risorse ingenti, tutte re-investite come servizi al turismo per l'Area Marina Protetta. Il tutto registrando piena soddisfazione da parte di turisti e delle

persone del posto per frequenza, intensità e qualità delle iniziative di servizio pensate per la fruizione e promozione dell'Area Marina Protetta.

Il Conto economico 2012 della società partecipata è quello allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2014. La chiusura del Conto Economico 2013 della *Cerrano Trade* sarà invece approvata dal CdA nel corso dell'anno e diverrà allegato del Bilancio di Previsione 2015, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente per le partecipate degli enti locali. L'attività 2013, comunque, ha già visto una prima positiva valutazione con l'approvazione della attività svolta avvenuta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.50 del 21 novembre 2013.

Da quanto sopra esposto, quindi, il ritorno che il Consorzio ha da parte della *Cerrano Trade* non è solo legato alle 10mila euro annue di rientro in bilancio ma anche agli oltre 100mila euro di fatturato che essa produce grazie alle attività di servizi al turismo che svolge in nome dell'Area Marina Protetta.

Si tratta di un risultato molto importante che dimostra la validità della scelta della Società Commerciale da parte del Consorzio. In soli tre anni di attività, pur incontrando difficoltà di avvio ed avendo avuto la necessità del cambio in corsa dell'Amministratore, effettuando una sorta di commissariamento che dura da oltre un anno, si è riusciti ad aumentare le attività di servizi al turismo, gestire le attività turistiche dell'Area Marina Protetta e garantire anche una entrata alla stessa a fine anno, al netto di tutte le spese sostenute.

### 3.c.2) *Gli stanziamenti 2014 alla partecipata Cerrano Trade srl*

A seguito della deliberazione n.51 del 16 dicembre 2011 che recita «si da mandato al Direttore di prevedere specifica posta di bilancio nel Bilancio di Previsione 2012 con una previsione almeno uguale al contributo stanziato nel 2011 per il funzionamento della *Cerrano Trade srl*», si è operato analogamente anche per il 2013 e per il 2014 proponendo uno stanziamento, sempre uguale, di Euro 10.000,00 in favore della *Cerrano Trade* per il funzionamento ordinario. Di converso, una entrata in Bilancio per il 2014 di Euro 10.000,00, proveniente dalla stessa partecipata, pareggia con lo stanziamento assicurato, inserendo all'interno di quella entrata anche i 1.500 Euro che si ipotizza si possano avere dalla gestione dell'ombreggio temporaneo allo "Chalet del Parco" attività che ormai dopo due anni può essere considerata istituzionalmente e per consuetudine appannaggio della *Cerrano Trade* (si deve attendere, comunque, il Rendiconto 2013 per un esame più attento della situazione economica della società sul 2013).

La società nell'arco del 2013 come visto anche sopra, non è ancora riuscita a strutturarsi ed è rimasta ancora con una sede dei propri uffici operativi indefinita tra i luoghi man mano utili alle proprie attività tra quelli messi a disposizione. In tale situazione ci sono state serie difficoltà ad avviare una forma di gestione amministrativa secondo quanto si addice ad una società che agisce prevalentemente a fini istituzionali oltre che commerciali. La società, tra l'altro, è uscita da una gestione, effettuata dal precedente Amministratore non rivolta alla buona organizzazione stabile delle proprie strutture ma prevalentemente orientata alla realizzazione di attività di servizi al turismo (scelta effettivamente anche giustificabile in una fase di avvio dell'AMP e della stessa società commerciale quando serve farsi conoscere). Tale mancata organizzazione, ha avuto ripercussioni sulla capacità gestionale dei mezzi e delle strutture messe a disposizione della *Cerrano Trade* dal Consorzio e le conseguenze si sono evidenziate nel corso del 2013, quando, pur con il rinnovato impegno del nuovo amministratore nominato nella seduta del CdA del 29 febbraio 2012 (punto 3 del verbale) e confermato in via definitiva il giorno 11 aprile 2012 nella seduta del Consiglio di Amministrazione in cui si è assunto un parere legale al riguardo (punto 2 del verbale), non si è riusciti ancora a recuperare nelle carenze strutturali esistenti. Questo è uno degli aspetti, come sopra già indicato, su cui lavorare maggiormente nel corso del 2014.

L'attività nel corso del 2013, infatti, è stata da parte della *Cerrano Trade* ancora più intensa rispetto all'anno precedente (basta dare una occhiata all'archivio 2012 del sito ufficiale dell'AMP, [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it)), registrando piena soddisfazione da parte di turisti e delle persone del posto per frequenza, intensità e qualità delle iniziative di servizio pensate per la fruizione e promozione dell'Area Marina Protetta.

Si è avviato, sul finire del 2012, il progetto "Cerrano Torre d'Europa" che ha occupato le attività dell'AMP e della *Cerrano Trade* per l'intero 2013. Tale progetto punta a riconoscere nel simbolo di Torre Cerrano un marchio qualitativo sul mercato turistico, vettore di un'immagine di rispetto ambientale, qualità



dei servizi e sostenibilità dello sviluppo. Tale percorso lo si è avviato con il supporto di Biennale Habitat e Federparchi nell'ambito della procedura di riconoscimento della "Carta Europea per il Turismo Sostenibile", detta in breve CETS. L'intero procedimento CETS è stato gestito dalla Cerrano Trade e, ultimata la procedura di predisposizione del Piano di Azione, come approvato nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.50 del 21 novembre 2013, a fine febbraio si formalizzerà la candidatura che interesserà l'AMP per il 2014 e gli anni successivi. In questo ambito programmatico l'AMP Torre del Cerrano è divenuta il fulcro di un comprensorio più vasto che ha al suo interno le Riserve Naturali dei Calanchi di Atri e del Borsacchio di Roseto degli Abruzzi

## SEZIONE II

### **Analisi delle Risorse**

#### **4) Riepilogo della attività Economico Finanziaria 2013**

L'Area Marina Protetta presenta una situazione di entrate che provengono da trasferimenti da parte dello Stato e risorse messe a disposizione da parte degli Enti facenti parte del Consorzio, oltre, naturalmente, ad eventuali risorse che il Consorzio riesce a procurare attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento diretto previsti su programmi comunitari, nazionali e regionali.

L'entrata proveniente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per il 2013 inizialmente prevista in Euro 291.654,96, sulla scorta di quanto trasferito l'anno precedente, è stata poi ridotta ad Euro **192.222,35**, secondo quanto comunicato con note n.182262 del 6 marzo 2013 e n.40514 del 10 luglio 2013: somma destinata all'AMP Torre del Cerrano nel riparto 2013 a valere sul capitolo 1646 "Spese per la gestione delle aree marine protette" del bilancio dello Stato.

L'entrata proveniente, invece, dagli enti facenti parte il Consorzio era prevista nella deliberazione dall'Assemblea n.4 assunta nella seduta del 16 luglio 2012 in Euro **220.000,00**, cifra rimasta tale anche se all'interno rimodulata, dopo la variazione di settembre 2013, in Euro **115.417,13** per la parte economica corrente, mentre il resto, in relazione al riconoscimento avvenuto attraverso il processo di stima del valore economico beni e servizi resi disponibili per l'AMP da parte degli stessi enti, ammonta ad Euro **104.582,87** come ufficializzato, dopo le stime effettuate, nella deliberazione di Assemblea n.5 del 30 settembre 2013.

Un tale sostanziale equilibrio (192.222,35 contro 220.000,00) tra ciò che trasferisce lo Stato all'AMP e ciò che viene assegnato al Consorzio da parte degli Enti che ne fanno parte, è uno dei parametri di maggiore importanza per il mantenimento dell'affidamento in gestione dell'AMP allo stesso Consorzio. Tale parametro agisce anche come premialità nella valutazione dell'efficacia di gestione che il Ministero dell'Ambiente effettua annualmente per valutare le somme spettanti ad ogni AMP come riparto dei fondi statali disponibili.

Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, infatti, ripartisce le risorse disponibili per le Aree Marine Protette attraverso una complessa procedura di calcolo della somma spettante in percentuale ad ogni AMP sulla base di un software di valutazione dei PEG/Programmi di Gestione, incrociati con i risultati raggiunti e i parametri territoriali. In base ai dati strutturali e geografici relativi ad ogni singola AMP e dall'inserimento dei risultati raggiunti sul PEG/Programma di Gestione dell'anno corrente e precedente, il software, fornisce la percentuale di assegnazione delle risorse.

Nell'inserimento dei dati dei PEG/PdG 2011 e 2012 e dei risultati raggiunti, il software utilizzato dal Ministero per il Riparto, ISEA, ha dato, per il 2012, un risultato sorprendente posizionando l'AMP Torre del Cerrano direttamente al secondo posto a livello nazionale (prima del 2012 non c'era classificazione probabilmente perché l'AMP Torre del Cerrano è nata a metà 2010) producendo così un aumento della somma destinata dallo Stato al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Tale risultato è stato sostanzialmente confermato anche per l'annualità corrente.

Uno dei fattori che ha contribuito a questo buon risultato, oltre al finanziamento degli enti facenti parte il Consorzio ed agli ottimi risultati gestionali, sembra essere stata anche l'esistenza di un progetto,

all'avanguardia per le AMP, di reperimento di risorse economiche dirette attraverso la costituzione di una Società Commerciale propria: la **Cerrano Trade** srl.

Il problema che si rileva persistente guardando indietro al 2013 è sempre il ritardo con cui provvedono al proprio stanziamento gli Enti facenti parte del Consorzio e Regione Abruzzo in particolare.

Con la fine del 2013 la situazione delle Entrate appare particolarmente preoccupante per il fatto che gli Enti facenti parte il Consorzio, eccetto che per la Regione Abruzzo che ha già versato la propria quota per l'anno in corso, non hanno ancora onorato il proprio debito maturato con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013. Ma ancor più grave è la presenza di **Residui Attivi ancora del 2012**.

Una segnalazione obbligatoria ex art.153 D.Lgs.267/2000 TUEL è stata effettuata dal sottoscritto con nota n.1736 del 7 ottobre 2013, ove si rileva come alcuni enti facenti parte del Consorzio, nonostante i tanti solleciti, non abbiano ancora provveduto ai trasferimenti deliberati in Assemblea per il Bilancio 2012 di cui ormai è stato approvato anche il Rendiconto con Deliberazione di Assemblea n.3 del 11 luglio 2013, ed in particolare risulta ancora mancante il trasferimento del 2012 della **Regione Abruzzo** per Euro **20mila**.

Tornando al 2013 di seguito si riporta il quadro delle **ENTRATE** definite per tale annualità, secondo l'ultima variazione di Bilancio, approvata con Deliberazione di Assemblea n.7 del 17 novembre 2013 inerente l'Approvazione dell'Assestamento di Bilancio 2013 con evidenziato all'ultima colonna quanto realmente erogato e trasferito al Consorzio:

Capitolo	Descrizione ENTRATE valori in euro	Previsione Iniziale	Valutazione in beni e serv.	Entrata Assestata	Trasferimento effettuato
Cap.31	Provincia di Teramo	40.000,00	30.000,00	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
Cap.30	Comune di Silvi	50.000,00	25.000,00	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>
Cap.20	Regione Abruzzo parte corrente	40.000,00	0,00	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
Cap.20	Regione Abruzzo parte c/capitale	20.000,00	0,00	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>
Cap.30	Comune di Pineto	90.000,00	49.582,87	<b>40.417,13</b>	<b>0,00</b>
Cap.42	Proventi Conc. Balneari (Cerrano Trade)	1.500,00	0,00	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>
Cap.41	Entrate da Società partecipate	10.000,00	0,00	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
Cap.34	Da altri enti su convenzioni	0,00	0,00	<b>23.160,00</b>	<b>0,00</b>
Cap.10 etc	Ministero Ambiente parte Corrente	142.531,00	0,00	157.224,43	<b>157.224,43</b>
Cap.50 etc	Ministero Ambiente parte Conto Cap.le	159.403,48	0,00	146.097,92	<b>146.097,92</b>
	<b>Totali Entrate principali 2013</b>	<b>553.434,48</b>	<b>104.582,87</b>	<b>Totale 2013 473.399,48</b>	<b>Già trasferiti 343.322,35</b>

Come si evince da tale quadro i mancati trasferimenti sono da imputare esclusivamente agli Enti facenti parte il Consorzio che per il 2012 non ancora trasferiscono nulla di quanto dovuto e, cosa che desta preoccupazione, non ancora prevedono tutti agli stanziamenti dovuti nei propri bilanci e tantomeno all'impegno delle somme. Stanziamenti, predisposti in bilancio infatti, per il 2013, di cui si sono avute informalmente notizie sembrano esserci per la **Provincia di Teramo** sul quale però sembrerebbe non si possa agire con la liquidazione o assunzione dell'impegno della spesa a causa di problematiche legate al mancato rispetto del Patto di Stabilità, per il **Comune di Silvi** e per il **Comune di Pineto**, che però non hanno ancora approvato il trasferimento delle somme.

Tale situazione di forte ritardo nel versamento da parte degli enti soci del Consorzio non è nuova ed aveva portato questi uffici alla segnalazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 153 del T.U.E.L., per le mancate entrate registrate anche negli anni precedenti, con le note del sottoscritto al Presidente dell'Assemblea: n.119 del 10 febbraio 2012 e n.210 del 5 febbraio 2013.

L'accertamento delle entrate, che si effettua con la Deliberazione di Assestamento del Bilancio, è il momento in cui viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico. Viene nel contempo individuato il debitore ed effettivamente quantificata la somma da incassare e fissata una scadenza.

Nel caso delle previsioni e degli accertamenti di entrata dei contributi da parte degli enti consorziati



c'è da ricordare che esiste senza dubbio a monte il titolo giuridico derivante da atti amministrativi specifici legati alla costituzione del Consorzio e ancor di più degli impegni presi in sede di Assemblea nel momento in cui vengono deliberati gli stanziamenti annuali di ciascun Ente per il finanziamento del Consorzio stesso. La procrastinazione dei tempi di approvazione dei bilanci, i tagli effettuati dal legislatore sulla spesa pubblica non giustificano che siano ignorati gli impegni sorti al momento della adesione al Consorzio e rispetto a quanto si è deliberato in proposito, non giustificano soprattutto il silenzio da parte degli organi aderenti in merito a dette difficoltà e nel comunicare tempestivamente l'avvenuta previsione di bilancio sugli stanziamenti, il momento della assunzione degli impegni e delle relative liquidazioni. Tale comportamento si ritiene ancor più grave nel momento in cui non è adottato nei confronti di altri Consorzi di cui gli stessi enti fanno parte per i quali, oltretutto, si ripianano consistenti perdite.

E' comunque indubbio ormai, dopo più di tre anni di vita del Consorzio, che gli stanziamenti relativi ai contributi dovuti all'Area Marina Protetta, stabiliti dalla Assemblea, quindi rappresentata da tutti i componenti il Consorzio stesso, non vengano sistematicamente tradotti in stanziamento nei rispettivi bilanci degli enti interessati. Questo è un punto su cui è necessario intervenire a livello politico affinché il trasferimento della volontà espressa in Assemblea dagli amministratori venga automaticamente recepita dagli uffici di ogni singolo ente.

Giova ricordare nuovamente in questa sede che, pur essendo l'importo da parte degli Enti facenti parte il Consorzio di minore entità alla luce dei quasi 300mila euro stanziati dal Ministero, di fatto è proprio tale apporto finanziario degli Enti locali a consentire il funzionamento del Consorzio dato che **il costo per le risorse umane in alcun modo possono gravare sui trasferimenti del Ministero**, eccetto che per il compenso del Direttore.

#### 5) Entrate prevedibili per il 2014

Le Entrate prevedibili per l'annualità 2014 sono desumibili dai seguenti elementi:

##### 5.a) *Avanzo amministrazione 2012*

Dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 è emerso un Avanzo di Gestione come sopra indicato in Euro **10.750,33**, ma che non risulta esserci stato un avanzo di Amministrazione essendo tardati alcuni trasferimenti da parte degli enti che avrebbero dovuto garantire le entrate nell'anno di competenza.

Si ritiene opportuno e prudentiale non utilizzare alcun avanzo sul bilancio di previsione non avendo ancora nel frattempo la Regione Abruzzo trasferito i 20mila euro di partecipazione economica prevista per l'annualità 2012.

##### 5.b.1) *Riparto Ministero Ambiente per le AMP 2014*

Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare è prevedibile che mantenga la somma di finanziamento che aveva indicato come riparto 2012 e poi stanziato di **Euro 122.222,35** in relazione alla percentuale attribuita nella valutazione dei criteri pari al 3,57%, assumibile come tale anche per il 2013, e verificato che a tale somma vanno sommati, come anche destinati per il 2013 alla stessa AMP anche gli **Euro 70.000,00** che vengono erogati come anticipazione fissa (comunicazione dello stesso Ministero n.00182262 del 6 marzo 2013), per un totale, quindi del trasferimento ministeriale prevedibile nel 2013 in **Euro 192.222,35**:

Descrizione	Importo Euro
Quota fissa Finanziamenti Ministero Ambiente parte Corrente	70.000,00
Quota riparto aggiuntivo contributo Ministero Ambiente da applicare al bilancio	122.222,35
Totale	<b>192.222,35</b>

Si ritiene opportuno destinare tale quota di Euro 192.222,35, secondo gli indirizzi già scelti nell'annualità 2013 inserendo l'importo per Euro **147.377,80** al Titolo 1°, in Categoria1, di parte Corrente e l'importo di Euro **44.844,55** al Titolo 3°, in Categoria2, in parte Conto Capitale.

##### 5.b.2) *Completamento da Ministero Ambiente per attrezzature 2012*

Uno stanziamento straordinario del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare se lo è



aggiudicato il Consorzio sulla base del progetto inizialmente formulato con nota 1832 del 16 novembre 2012 e recentemente ripresentato dopo aver apportato le modifiche richieste con nota n.1962 del 22 novembre 2013, destinati al completamento del **Museo del Mare**, di cui si è avuta una comunicazione con nota n.0052787/PNM del 27.12 2013 da assumere nel Bilancio di Previsione 2014, per l'importo comunicato di **Euro 29.050,00** al Capitolo 60 in entrata e registrato al Cap.451 in uscita.

**5.c) Stanziamento annuale dagli enti soci del Consorzio**

L'Assemblea del Consorzio in data 26 luglio 2012 con deliberazione n.4 ha approvato lo stanziamento delle somme per l'anno 2013 degli enti consortili che, nel rispetto del bilancio pluriennale approvato ma soprattutto in relazione alla necessità di garantire un analogo importo di stanziamento rispetto a quanto fornito dal Ministero, è stato organizzato diversamente rispetto agli altri anni e vede ora gli stanziamenti differenziati tra quelli forniti in liquidità e quelli garantiti in servizi ed attrezzature.

Il complesso delle somme stanziare arriva a 220mila euro, così ripartite:

<b>PINETO</b>	<b>€ 90.000,00</b>	<b>DI CUI:</b>	
		€ 25.000,00	EROGAZIONE
		€ 65.000,00	1.UTILIZZO SEDE IAT 2.UFFICIO SEDE ISTITUZIONALE VILLA FILIANI 3.UTILIZZO VILLA FILIANI PER CONVEGNISTICA/EVENTI 4. CONCESSIONE BALNEARE CON CESSIONE DEFINITIVA CHALET DEL PARCO (*) CON UTILIZZO BAR/INFO-POINT 5. GESTIONE PARCHEGGI NEI PRESSI DELLA TORRE (SUD E NORD) STRADA DI ACCESSO
<b>SILVI</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>DI CUI:</b>	
		€ 15.000,00	EROGAZIONE
		€ 20.000,00	CONCESSIONE BALNEARE CON AUTORIZZAZIONE AD INSTALLARE CHIOSCO-BAR (CAPODOGLIO BEACH)
		€ 15.000,00	UTILIZZO LOCALI RETROSTANTI L'ATTUALE LOCALE IAT
<b>REGIONE</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>DI CUI:</b>	
		€ 40.000,00	MEDIANTE INTEGRALE PAGAMENTO DI UNA UNITA' (***) DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CAT. D1
<b>PROVINCIA</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>DI CUI:</b>	
		€ 10.000,00	EROGAZIONE
		€ 20.000,00	UTILIZZO TORRE (VISITE GUIDATE, MUSEO DEL MARE, LOCALI IN SUB-COMODATO, AREE VERDI PER ATTIVITA' VARIE)
		€ 10.000,00	UTILIZZO TORRE PER CAFFE' LETTERARIO E BIBLIOTECA DEL MARE

In tale deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.4 del 26 luglio 2012 è stato approvato lo **stanziamento delle somme** degli enti consortili attraverso una partecipazione oltre che con versamenti diretti, anche attraverso disponibilità di immobili, beni ed attrezzature soprattutto in relazione alla necessità di garantire un analogo importo di stanziamento rispetto a quanto fornito dal Ministero.

Già nel 2013, quindi, vi è stata la necessità della istituzione di due nuovi capitoli in entrata e nella spesa, secondo quanto indicato dalla consulente Angela Angelozzi con del 10 dicembre 2012 (prot. n.2041 del 20 dicembre 2012) nel cap. 30/bis della entrata "Quota associativa dei Comuni di Pineto e Silvi e della Provincia sotto forma di concessioni, autorizzazioni, godimento di beni ecc.(vedi capitolo spesa 190/bis e ter)" di € 130.000,00 ed il capitolo 190/bis e ter della spesa "Canoni di concessioni, autorizzazioni, godimento di beni ecc. dovuti ai Comuni di Pineto e Silvi ed alla Provincia (vedi capitoli di entrata 30/bis e 31/bis)" di € 130.000,00, atti ad evidenziare l'ammontare delle contribuzioni comunque elargite dagli enti consorziati tramite concessioni, autorizzazioni e godimento di beni, come quantificate dagli stessi, precisando in relazione alla spesa che è stato individuato l'intervento "04" (Utilizzo di beni di terzi) idoneo ad accogliere le varie tipologie di prerogative concesse al Consorzio dagli enti consorziati

Per quanto riguarda la Regione, invece, la somma di € 40.000,00 è destinata al finanziamento della spesa per il personale e che pertanto trovi regolare stanziamento nella spesa per la copertura dei costi del personale a tempo determinato che altrimenti nel corso del 2014 si scoperto alla luce della riduzione delle entrate in forma monetaria dagli enti facenti parte il Consorzio.

In quanto deliberato dall'Assemblea in data 26 luglio 2012 in merito alle ripartizioni dei contributi a favore del Consorzio per il 2013, si evince una certa arbitrarietà nella stima dei valori inseriti per le elargizioni sotto forma di servizi e/o beni patrimoniali. Pertanto tale indicazione è stata supportata da apposita verifica con perizie di stima prima dell'ultima variazione di Assestamento del Bilancio in maniera tale che tali valori siano adeguati prima del Rendiconto.

I risultati di tali perizie danno infine il seguente risultato approvato nella variazione di Bilancio del 30 settembre 2013:

Enti parte del Consorzio	1 Importo totale iscritto in Previsione 2013: beni + erogazione	2 Ipotesi importo iscritto sulla Previsione 2013 in beni	3 Importo all'esito della stima dei beni immobili avuti effettivamente	4 Totale rimanente erogazione in assestamento per l'annualità 2013
<b>Comune di Pineto</b>	<b>90.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	49.582,87	<b>40.417,13</b>
<b>Comune di Silvi</b>	<b>50.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	12.400,00	<b>25.000,00</b>
<i>da contributo IAT</i>			12.600,00	
<b>Provincia di Teramo</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	30.000,00	<b>10.000,00</b>
<b>Regione Abruzzo</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>40.000,00</b>
Totali	220.000,00		104.582,87	<b>115.417,13</b>

Questo è lo schema di entrate per il 2014.

#### 5.d) Entrata annuale dalla società partecipata **Cerrano Trade srl**

Il Consorzio preveda una entrata per il 2014 da parte della *Cerrano Trade s.r.l.* di Euro **10.000,00** a fronte del contributo identico di Euro 10.000,00 che le viene destinato per il funzionamento diviso secondo il seguente schema:

Descrizione	Importo Euro
Proventi da Società partecipate	<b>8.500,00</b>
Proventi da concessioni balneari	<b>1.500,00</b>
Totale	10.000,00

#### 5.e) Entrate di altra natura proveniente da altre fonti istituzionali

Un importante progetto denominato **BluData** è stato presentato dalla Società Consortile Terre del Cerrano ad un bando rivolto alle imprese da parte della Regione Abruzzo. Nel partenariato una parte importante la svolge la *Cerrano Trade*. Pur non costituendo entrata diretta per il Bilancio del Consorzio tale progetto, approvato nella seduta del CdA 30 settembre 2013 e condiviso nella seduta del CdA del 23 dicembre 2013, è supportabile, in particolare con i programmi internazionali in corso, in cui la stessa Società è già coinvolta, come il progetto PANforAMaR e il progetto CETS, e con le attività di servizi al turismo in cui la *Cerrano Trade* è annualmente già coinvolta con la destinazione di vari programmi di azione del Piano di Gestione.

#### 5.e) Entrate straordinarie in Conto Capitale

Nella parte investimenti il Consorzio è in procinto di ottenere un finanziamento straordinario di Euro **55.100,00** in forza della partecipazione alla Misura 3.2.3 del PSR 2007-2013 sui fondi messi a bando dalla **Regione Abruzzo** per la stesura dei Piani di gestione dei Siti di Interesse Comunitario regionali, come comunicato dalla stessa Regione con nota n.RA13148 del 19 gennaio 2012. La partecipazione dell'Area Marina Protetta, predisposta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.24 del 1 giugno 2011, al bando di finanziamento della Regione Abruzzo,

Deliberazione 29.12.2010, n. 1026: Reg.(CE) n. 1698/05- Asse III - Art. 57 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. – Misura 323 – “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, è avvenuta con un progetto predisposto con l’ausilio dell’Università di Teramo con l’indirizzo della predisposizione del **Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario** per la quale l’AMP ha ottenuto il riconoscimento della Giunta Regionale dell’Abruzzo, in data 27 settembre 2010, Delibera N° 783, e inviato all’Unione Europea, per il tramite del Ministero dell’Ambiente, con la sigla: S.I.C IT/201009 “Torre del Cerrano”.

Ulteriori fonti di entrata possono divenire i bandi di finanziamento a cui il Consorzio ha partecipato nel corso del 2013 e per i quali è prevedibile lo stanziamento delle somme a cui si è potuto concorrere, in particolare, i tre progetti di cui alla deliberazione del CdA n.37 del 12 marzo 2013, per rispondere ai bandi della Regione Abruzzo- Gruppo Azione Costiera “Costa Blu” sul P.O.F.E.P.2007/2013 Asse4 Misura 4.1 “Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca”, pubblicati su tre misure come da Determinazione dirigenziale settore Agricoltura e Pesca Regione Abruzzo DH32 n.52 del 23/11/2012, che consente di accedere a risorse economiche importanti per la realizzazione di interventi utili all’Area Marina Protetta su tre tematiche:

- Azione 1.1.2 - Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva del pescato;
- Azione 3.1.1 - Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione delle aree protette;
- Azione 3.1.2 - Raccolta dei rifiuti in mare ed avvio al recupero e riciclo.

I progetti relativi a tali misure presentati dal Consorzio, da comunicazioni assunte da parte della Regione Abruzzo sui bandi P.O.F.E.P. 2007/2013- Misura 4.1- GAC “Costa Blu”, sembrano avviati tutti a finanziamento secondo il seguente schema:

Descrizione	Importo Euro
Azione 1.1.2 – Progetto Codice 13/SZ/12 “Mareciclo”	13.703,00
Azione 1.1.2 – Progetto Codice 15/SZ/12	26.755,82
Azione 3.1.1 – Progetto Codice 05/SZ/13	12.500,00
Totale Euro	<b>52.958,82</b>

Tali valori, pertanto, si inseriscono in Entrata, per l’importo complessivo, al Cap.90 ed in Uscita rispettivamente ai Capitoli 473; 400 e 440, che si aumentano di euro 1.000,00 ciascuno per consentire una adeguata copertura dei costi legati all’incarico dei progettisti, non rientranti pienamente nelle spese ammissibili del finanziamento stesso.

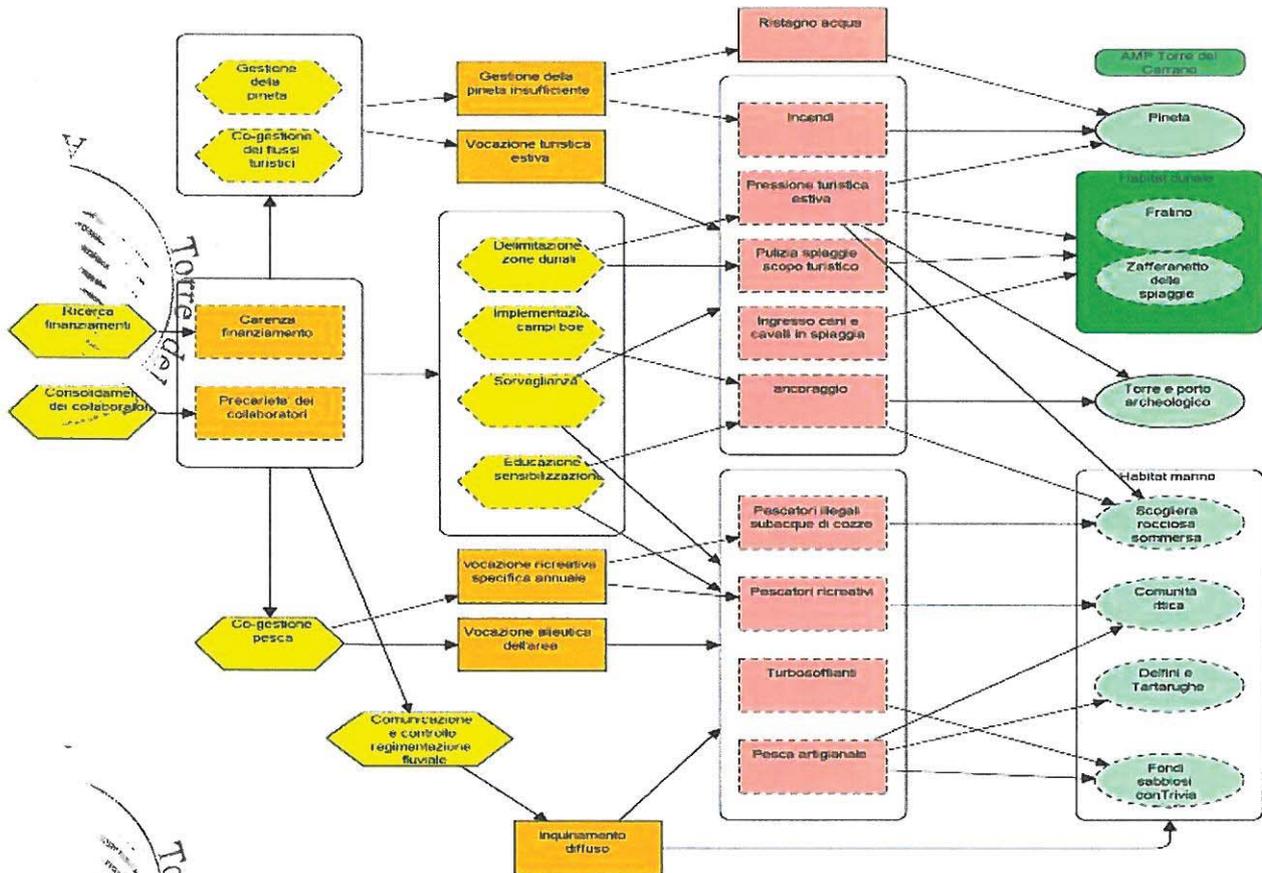
Ulteriore possibile entrata straordinaria è costituito dalla partecipazione al progetto europeo ECOSEE/A approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2013 che presenta la partecipazione dell’AMP Torre del Cerrano come primo partner beneficiario di Euro 12.800,00 dal progetto a fronte del co-finanziamento garantito equivalente attraverso la retribuzione stipendiale annua del Direttore in qualità di coordinamento.

### **SEZIONE III**

#### **Programmi e Progetti**

Le attività previste nei Piani Esecutivi di Gestione /Programmi di Gestione proseguono incessantemente. Sono sostanzialmente conclusi gran parte degli interventi previsti nel PEG/PdG 2012 e di quelli inseriti nel PEG/PdG 2013.

Con il PEG/PdG 2013, è proseguita la programmazione secondo il quadro del Modello Concettuale ISEA che si riporta qui di seguito e che diviene lo schema su cui basare le politiche di investimento del Consorzio.



### 6) Interventi svolti o avviati che restano attivi al 2013

Le attività previste nei Piani Esecutivi di Gestione/Programmi di Gestione proseguono incessantemente. Sostanzialmente conclusi tutti gli interventi previsti nel PEG/PdG 2012 e in fase di conclusione quelli previsti per il 2013.

- Il posizionamento delle **Boe di delimitazione** in mare è concluso e si è avviato il programma di manutenzione. Si sta ora provvedendo al posizionamento di quattro pali a terra con elemento illuminante e specchio di rifrazione.

- Il posizionamento dei 10 **Gavitelli di ormeggio** previsti non si è potuto ultimare per problematiche autorizzative e si sta quindi programmando la posa per la prossima primavera.

- L'ambiente di **duna** ha avuto una particolare attenzione con delimitazioni e cartellonistica al fine di garantire una fruizione migliore e più rispettosa da parte dei turisti ed ha visto i primi due **interventi di ingegneria naturalistica** di ripristino. Il primo molto importante in collaborazione con l'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica, in prossimità di Torre Cerrano ed il secondo, invece, in maniera passiva con la sola delimitazione in prosecuzione della duna di Parco Caduti Nassirya a Silvi.

- E' stato avviato uno specifico progetto per la salvaguardia delle specie prioritarie partendo dal **Fratino**, *Charadrius alexandrinus*, per il quale è stato sviluppato il **progetto SalvaFratino** in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese e le Guide del Cerrano.

- E' stato avviato il **monitoraggio delle specie in ambiente marino** in particolare in riferimento alla fauna ittica con il supporto di uno studio specializzato (Studio Geta) e con la supervisione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise.

- Con le autorità preposte si è aperto un Tavolo di lavoro per la **qualità delle acque** nell'AMP e grazie alla collaborazione di tutti si è già raggiunto un primo quadro della situazione che ora si cercherà di migliorare con il supporto dell'IZS A&M.

- E' stata completata la prima fase di allestimento a Torre Cerrano del **Museo del Mare** e del **Centro Visite** nonché del **Giardino Mediterraneo** all'esterno. Resta da chiudere la fase autorizzativa del **Caffè**



**Letterario** a cui il Comune di Pineto sta lavorando sollecitando la Provincia a chiudere alcuni passaggi amministrativi essenziali per la chiusura dei lavori precedentemente effettuati a Torre Cerrano.

- E' entrato in funzione l'Info-Point sulla spiaggia della Zona B denominato "**Chalet del Parco**" tramite l'avvio del comodato della piccola struttura in legno della Guardia Costiera già presente sul posto.

- Sono stati completati due corsi per "**Guide del Cerrano**" che ha portato ad avere il supporto di oltre 70 validi operatori turistici di cui anche l'AMP usufruisce per i propri servizi, sia direttamente che tramite la *Cerrano Trade s.r.l.*

- Si è concluso l'**accreditamento presso Consip** la registrazione della firma digitale per consentire gli acquisti on line nel rispetto di quanto previsto nell'art.26 della L.488/1888 e dell'art.1 della legge n.135/2012 (*Spending Review*).

- Potenziata la capacità di predisporre e presentare **progetti europei** in rete, in particolare sulla rete *AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network*, per la quale ci si è aggiudicati dopo il finanziamento da parte del MedPAN con le Fondazioni Mava e Carlo Albergo di Monaco, un ulteriore supporto finanziario da parte dello IAI-Iniziativa Adriatico Ionica.

- Importante lo sforzo per il raggiungimento della **Carta Europea del Turismo Sostenibile**, riconoscimento ambito per il quale l'intero percorso si è ormai concluso e l'AMP potrà essere la prima AMP con tale certificazione in Italia.

- Il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione** non è stato ancora approvato dal Ministero dell'Ambiente anche perché solo recentemente è stata nominata la **Commissione di Riserva** e, nel frattempo, nella necessità di dover comunque operare con maggiore oggettività su alcuni settori dedicati per l'Area Marina Protetta, sono stati approvati dei Regolamenti interni e Documenti di Indirizzo utili ad orientare le scelte del Consorzio.

Il Consorzio continua a rivelarsi un importante punto di convergenza delle forze progettuali non solo dell'AMP ma di tutto il territorio circostante fino a divenire un vero e proprio "incubatore" di progetti tramite la rete *AdriaPAN* per l'intero Adriatico.

#### 7) Programmazione specifica 2014

Con la Direttiva che il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato in merito agli indirizzi che le aree protette di livello nazionale devono mantenere, si ribadisce la necessità di utilizzare le risorse provenienti dallo Stato per azioni direttamente rivolte alla conservazione della Biodiversità. In tal senso è quindi indirizzato il nuovo PEG/PdG 2013.

Gli **obiettivi generali** del Consorzio restano per ora, comunque, quelli individuati dal Programma di Gestione approvato nel 2010 dall'Assemblea del Consorzio ma nel dettaglio sono stati riassunti ed integrati in 10 punti le azioni strategiche del programma in occasione della deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 30 settembre 2011.

Programmazione approvata poi dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2012:

«L'Assemblea:

- 1) Auspica la costituzione di un **Ufficio Tecnico comune** tra Silvi e Pineto.
- 2) Impegna gli enti citati a trasformare gli **ombreggi temporanei** concessi al Parco in **concessioni demaniali** con possibilità di realizzazione di chalet ad elevata compatibilità ambientale.
- 3) Accorda la realizzazione di un **punto vendita-bar** con collocazione di uno chalet in legno in prossimità della porta nord dell'**orto botanico della Torre**, anche al fine di vigilare l'accesso, da tenere aperto il più possibile, per pedoni e ciclisti.
- 4) Recepisce la necessità di dotare il Consorzio di adeguati **parcheggi in zona Torre** sia per il corretto stazionamento delle auto sia per l'accoglienza dei turisti con adeguate e funzionali strutture.
- 5) Auspica la realizzazione di "**Porte del Parco**" con **info-point turistici**, strutture ed attività ricreative da ubicare in luoghi il più possibile vicini alle uscite autostradali. In questo senso i terreni ubicati in Silvi zona Piomba e concessi all'Ente dal Comune rappresentano una grande opportunità per sviluppare strutture e realizzare servizi per turisti e cittadini. Inoltre vanno assegnati al Consorzio adeguati spazi per la cartellonistica stradale anche al fine di sostenere l'ente e pubblicizzarne l'attività.
- 6) Impegna gli enti a formulare una adeguata disciplina delle **pinete demaniali** tesa ad assicurare il necessario rispetto delle piante e dell'ambiente dunale; in questo quadro possono essere previste aree pic-

- nic anche a gestione diretta AMP. Inoltre, vanno previste iniziative di sensibilizzazione e promozione di mezzi alternativi per l'accesso nelle pinete e sulle spiagge con particolare preferenza per i mezzi elettrici.
- 7) Auspica la predisposizione di un **piano d'area del Cerrano** finalizzato ad assicurare il massimo rispetto dell'ambiente e la promozione di attività e servizi turistico- ricreativi in grado di proiettare l'area su uno scenario di eccellenza internazionale.
  - 8) Condivide l'utilizzo della Torre e dell'orto botanico in modo sempre più funzionale all'**accoglienza di turisti e visitatori** nonché quale punto di collegamento ciclabile tra Pineto e Silvi, in questo quadro è fondamentale l'opera di educazione ambientale con particolare riferimento ai flussi scolastici.
  - 9) Impegna la **Regione Abruzzo** a conferire assoluta priorità, nel quadro della disciplina vigente, agli interventi previsti per l'Area del Cerrano, assicurandone, ove possibile, il necessario **finanziamento**.
  - 10) Impegna la Regione e i Comuni a consolidare l'**utilizzo dei locali IAT di Pineto e Silvi** da parte del Parco, in modo da "informare" la promozione e l'accoglienza turistica alla protezione ambientale di cui lo stesso Parco è promotore».

Rispetto a tali Linee di Indirizzo Programmatico fornite dall'Assemblea sarà costruito il Programma Esecutivo di Gestione e Piano di Gestione sempre approvato nelle annualità precedenti e che da Regolamento interno spetta al Consiglio di Amministrazione. Tale schema mantiene esattamente i 12 interventi che corrispondono alle 12 strategie messe a punto nei precedenti PEG/PdG in conseguenza della applicazione delle sopra richiamate Linee di Indirizzo Programmatico fornite dall'Assemblea. Si aggiunge soltanto un intervento 9 bis che mantiene separati, all'interno della stessa strategia, "Creazione di Struttura Informativa e di Controllo", i due maggiori interventi in programma finanziati per il 2013 in maniera differente: La "Biblioteca del Mare e Caffè Letterario" dal Ministero dell'Ambiente e il "Museo del Mare" dalla Regione Abruzzo. Infine sono aggiunti ulteriori tre punti nella parte dei finanziamenti straordinari coincidenti con i tre bandi di finanziamento che l'AMP si è aggiudicata nel corso del 2012.

#### SEZIONE IV

##### **Stato di attuazione dei Programmi anni precedenti**

###### **8) Precedente PEG/Piano di Gestione**

Il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione non è stato ancora approvato dal Ministero dell'Ambiente e, nel frattempo, nella necessità di dover comunque operare con maggiore oggettività su alcuni settori dedicati per l'Area Marina Protetta, sono stati approvati dei Regolamenti interni e Documenti di Indirizzo utili ad orientare le scelte del Consorzio. Questi i titoli dei documenti approvati:

###### **Sezioni di Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione**

- Indirizzi sulla **Gestione del Demanio in materia di PULIZIA e ACCESSI** all'arenile nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, Approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta n.2 del 16 febbraio 2012
- Indirizzi sulla **Gestione del Demanio in materia di CONCESSIONI e OPERE** nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, Approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta n.10 del 11 aprile 2012.
- Regolamento "**GUIDE del CERRANO**" regolamento operativo per l'identificazione di figure professionali di servizi al turismo all'interno dell'area marina protetta "torre del cerrano" denominate "guide del cerrano", Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.52 del 16 dicembre 2011.
- **REGOLAMENTO** Attività di **EDUCAZIONE AMBIENTALE**, Approvato con Deliberazione Consiglio di Amministrazione n.47 del 12 ottobre 2011

Sono inoltre stati approvati nel corso del 2012 due provvedimenti importanti in linea con i punti 6 e 7 degli indirizzi forniti dall'Assemblea nelle deliberazioni del settembre 2011 e settembre 2012, come sopra riportati: l'**Ordinanza di protezione delle Pinete** e il **Divieto di Ancoraggio in Zona B** (Delibera Consiglio di Amministrazione n.15 del 25 maggio 2012).

Il funzionamento degli Uffici nel frattempo ha avuto una regolarizzazione e sono stati approvati tutti i Regolamenti Interni necessari al corretto funzionamento della macchina amministrativa del Consorzio:

#### **Regolamenti Interni**

- Regolamento **Ordinamento Uffici e Servizi** Organizzativo e sull'orario di servizio, sul lavoro straordinario e sulla banca ore , Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione N.8 del 11 aprile 2012.
- Regolamento **Rimborso Spese** per gli organi del Consorzio, collaboratori non dipendenti e componenti della Commissione di Riserva.
- Regolamento per l'**Acquisizione di personale** e modalità di esecuzione dei concorsi.
- Regolamento per le modalità dell'affidamento degli **Incarichi professionali esterni**.
- Regolamento di **Contabilità**.
- Regolamento per l'**Acquisizione di beni e Servizi in Economia**.
- Regolamento per gli **Incarichi Professionali esterni**.

Il **Regolamento per le Sanzioni Amministrative** che in forza dell'art.30 della legge 6 dicembre 1991 n.394 il Consorzio dovrebbe irrogare per le azioni svolte in violazione di quanto da esso stesso determinato. Tale Regolamento se messo a punto ed applicato ridurrebbe notevolmente l'attuarsi di abusi all'interno dell'Area Marina Protetta, ma allo stato attuale non si è trovata ancora la soluzione volta a superare alcuni elementi che vedono nel Regolamento di Esecuzione ed organizzazione la sede reale di tale attività sanzionatoria e, pertanto, in attesa dell'approvazione di quest'ultimo Regolamento da parte del ministero si rischia di non poter applicare tale importante attività di controllo e azione deterrente nei confronti di chi viola le norme.

Il Piano di Gestione è inerente la programmazione delle risorse del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare mentre il PEG è previsto in attuazione PEG all'art.169 D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali. Si fa riferimento anche agli articoli 11, comma 6, e 12 comma 1, dello Statuto del Consorzio, che individua lo stesso strumento come «programma di gestione annuale». Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.29/2011 del 30 giugno 2011 è stato approvato il **PEG/Piano di Gestione 2011** dell'AMP che riassume in se le linee programmatiche fornite dall'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010, nonché la nota di approvazione del PEG/Piano di Gestione del Consorzio da parte del **Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare**, organo vigilante del Consorzio, avvenuta con nota n.PNM-14638 del 8 luglio 2011. Successivamente si è adottato anche il PEG/PdG 2012 approvato con Deliberazioni n.20 del 11 luglio 2012 da parte del CdA e n.6 del 3 dicembre 2012 da parte dell'Assemblea, che ha praticamente visto realizzarsi tutte le strategie previste con specifici interventi.

La **SEZIONE V** e la **SEZIONE VI** non sono esaminate essendo sezioni inerenti temi non attinenti alla gestione di un'Area Marina Protetta: Consolidamento conti enti pubblici e Coerenza Programmi con Linee guida regionali

Pineto-Silvi (Te) 10 gennaio 2014

Il Direttore  
Dr. Fabio Vallarola





**Torre del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**Allegato B**  
**Bilancio Pluriennale di previsione 2014-2016**  
Entrate e Spese



*[Handwritten signatures in blue ink]*



**BILANCIO PLURIENNALE**  
**PARTE I - ENTRATA**

*Allegato al Bilancio Previsione 2014*

**BILANCIO PLURIENNALE**

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				NOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Avanzo di amministrazione							
di cui:							
Vincolato							
Finanziamento Investimenti							
Fondo Ammortamento							
Non Vincolato							
<b>TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE</b>							
Categoria 1° - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	142.531,48	162.724,43	147.377,80	147.377,80	147.377,80	442.133,40	
Totale Categoria 1°	142.531,48	162.724,43	147.377,80	147.377,80	147.377,80	442.133,40	
Categoria 2° - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
Totale Categoria 2°	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	
Categoria 3° - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Categoria 3°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categoria 4° - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	37.750,00	1.120,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	38.400,00	
Totale Categoria 4°	37.750,00	1.120,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	38.400,00	
Categoria 5° - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	85.000,00	196.560,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	
Totale Categoria 5°	85.000,00	196.560,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	
<b>Totale Titolo I - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</b>	<b>265.281,48</b>	<b>400.404,43</b>	<b>380.177,80</b>	<b>380.177,80</b>	<b>380.177,80</b>	<b>1.140.533,40</b>	
<b>TITOLO II - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>							
Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Categoria 1°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categoria 2° - Proventi dei beni dell'ente	10.611,00	12.100,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00	
Totale Categoria 2°	10.611,00	12.100,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00	

*[Handwritten signatures and initials]*

Categoria 3° - Interessi su anticipazioni e crediti	203,50	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00
Totale Categoria 3°	203,50	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00
Categoria 4° - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5° - Proventi diversi	2.394,11	1.470,89	1.470,89	1.470,89	1.470,89	4.412,67
Totale Categoria 5°	2.394,11	1.470,89	1.470,89	1.470,89	1.470,89	4.412,67
Totale Titolo II - Entrate extratributarie	13.208,61	13.670,89	12.170,89	12.170,89	12.170,89	36.512,67
<b>TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>						
Categoria 1° - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 1°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2° - Trasferimenti di capitale dello Stato	188.153,08	188.153,08	73.894,55	73.894,55	73.894,55	221.683,65
Totale Categoria 2°	188.153,08	188.153,08	73.894,55	73.894,55	73.894,55	221.683,65
Categoria 3° - Trasferimenti di capitale dalla Regione	20.000,00	20.000,00	108.058,82	108.058,82	108.058,82	324.176,46
Totale Categoria 3°	20.000,00	20.000,00	108.058,82	108.058,82	108.058,82	324.176,46
Categoria 4° - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5° - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 6° - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 6°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	208.153,08	208.153,08	181.953,37	181.953,37	181.953,37	545.860,11
<b>TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA LICENZIONI DI PRESTITI</b>						
Categoria 1° - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 1°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2° - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3° - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Totale Categoria 3 <sup>a</sup> .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 <sup>a</sup> - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4 <sup>a</sup> .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
Titolo I	265.281,48	400.404,43	380.177,80	380.177,80	380.177,80	1.140.533,40
Titolo II	13.208,61	13.670,89	12.170,89	12.170,89	12.170,89	36.512,67
Titolo III	208.153,08	208.153,08	181.953,37	181.953,37	181.953,37	545.860,11
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale .....	486.643,17	622.228,40	574.302,06	574.302,06	574.302,06	1.722.906,18
Avanzo di amministrazione .....	29.194,48	3.009,25	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>515.837,65</b>	<b>625.237,65</b>	<b>574.302,06</b>	<b>574.302,06</b>	<b>574.302,06</b>	<b>1.722.906,18</b>



*[Handwritten signatures]*



PARTE II - SPESA  
(per redazione informatica)

Allegato al Bilancio Previsione 2014

LEGENDA

CO = Spesa consolidata

SV = Spesa di sviluppo

IN = Spesa di investimento

T = Totale

T1 = Spesa consolidata + Spesa di sviluppo (Titolo I + Titolo III)

T2 = T1 / IN

T3 = Totale disavanzo di amministrazione

BILANCIO PLURIENNALE

Interventi		Impegni ultimo esercizio chiuso	definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				NOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
I	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>								
Personale.....	CO	137.588,65	137.588,65	152.678,23	152.678,23	152.678,23	458.034,69	
	SV	0,00	15.089,58	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	137.588,65	152.678,23	152.678,23	152.678,23	152.678,23	458.034,69	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.....	CO	39.831,63	7.872,51	6.052,96	6.052,96	6.052,96	18.158,88	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	39.831,63	7.872,51	6.052,96	6.052,96	6.052,96	18.158,88	
Prestazioni di servizi.....	CO	82.837,77	82.837,77	101.157,79	101.157,79	101.157,79	303.473,36	
	SV	0,00	57.648,07	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	82.837,77	140.485,84	101.157,79	101.157,79	101.157,79	303.473,36	
Utilizzo di beni di terzi.....	CO	3.467,45	3.467,45	92.973,67	92.973,67	92.973,67	278.921,01	
	SV	0,00	89.506,22	12.609,20	12.609,20	12.609,20	37.827,60	
	T	3.467,45	92.973,67	105.582,87	105.582,87	105.582,87	316.748,61	
Trasferimenti.....	CO	25.839,64	10.309,60	10.300,00	10.300,00	10.300,00	30.900,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	25.839,64	10.309,60	10.300,00	10.300,00	10.300,00	30.900,00	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi...	CO	9,35	9,35	50,00	50,00	50,00	150,00	
	SV	0,00	40,65	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	9,35	50,00	50,00	50,00	50,00	150,00	
Imposte e tasse.....	CO	11.074,88	11.074,88	11.214,72	11.214,72	11.214,72	33.644,16	
	SV	0,00	139,84	3.812,12	3.812,12	3.812,12	11.436,36	
	T	11.074,88	11.214,72	15.026,84	15.026,84	15.026,84	45.080,52	
Oneri straordinari della gestione corrente...	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Ammortamento di esercizio.....	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti .....	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva .....	CO	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Titolo I - Spese correnti (A)	CO	300.649,37	254.660,21	375.927,37	375.927,37	375.927,37	1.127.782,10
	SV	0,00	162.424,36	16.421,32	16.421,32	16.421,32	49.263,96
	T	300.649,37	417.084,57	392.348,69	392.348,69	392.348,69	1.177.046,06
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>							
Acquisizione di beni immobili .....	SV	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitù onerose .....	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia .....	SV	123.653,08	10.000,00	3.844,55	3.844,55	3.844,55	11.533,65
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia .....	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche .....	SV	44.500,00	65.597,92	72.753,00	72.753,00	72.753,00	218.259,00
Incarichi professionali esterni .....	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale .....	SV	0,00	65.000,00	50.255,82	50.255,82	50.255,82	150.767,46
Partecipazioni azionarie .....	SV	0,00	0,00	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00
Conferimenti di capitale .....	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni .....	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II Spese in conto capitale (B)	SV	208.153,08	140.597,92	181.953,37	181.953,37	181.953,37	545.860,11
	T	208.153,08	140.597,92	181.953,37	181.953,37	181.953,37	545.860,11
	<b>TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>						
Rimborso per anticipazioni di cassa .....	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso per finanziamenti a breve termine .....	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti .....	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari .....	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**Torre del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III</b>							
Spese per rimborso di prestiti (C)	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma (A + B + C)</b>							
	CO	300.649,37	254.660,21	375.927,37	375.927,37	375.927,37	1.127.782,11
	SV	208.153,08	303.022,28	198.374,69	198.374,69	198.374,69	595.124,07
	T	508.802,45	557.682,49	574.302,06	574.302,06	574.302,06	1.722.906,18

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Torre del Cerrano



Are

Torre del Cerrano